



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio*

Commissione Speciale di
Valutazione di Impatto Ambientale

Protocollo N. CSVIA/2004/0000743

Pratica N. CSVIA - VP.2004/0013

Prof. Milano:
- protocollo n. _____
- del _____
- peraltro _____

Roma, 12-05-04

Raccomandata A/R
Anticipata via fax

Regione Lazio
Dipartimento Territorio
Direzione Regionale Infrastrutture
Via Capitan Bavastro, 108
00154 Roma RM

c.a. Dott. Ing. Cristiano COSTANZO
Fax. 06.51683340

e p.c.
Direzione Generale
per la Salvaguardia Ambientale
Divisione III
Dott. Raffaele VENTRESCA
SEDE

OGGETTO: RICHIESTA INTEGRAZIONI PER IL PROGETTO PRELIMINARE "CORRIDOIO
TIRRENICO MERIDIONALE: COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE TRA A12
ROMA (FIUMICINO) - APPIA (FORMIA)".

Ai fini dell'espletamento dell'istruttoria dell'istanza di parere di compatibilità
ambientale formulata dalla Regione Lazio, il Gruppo di lavoro incaricato ritiene
necessaria la richiesta delle integrazioni di seguito illustrate.

Quadro di Riferimento Programmatico

- 1) Evidenziare il livello di coerenza con i seguenti strumenti di pianificazione
 - a. P.R.G. dell'Area di Sviluppo Industriale Roma-Latina;
 - b. Piano di Assetto della Riserva Naturale di Decima Malafede;
 - c. PRAE, Piano Regionale per l'Attività Estrattiva;
 - d. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale delle Province di Roma e di Latina;
 - e. Piano Regionale di Bonifica;
 - f. Piano Territoriale Paesistico;
 - g. Pianificazione delle Autorità di Bacino del Tevere e dei Bacini Regionali del Lazio.
- 2) Verificare l'interferenza con eventuali vincoli e servitù militari.
- 3) Verificare l'eventuale interferenza dell'opera con i siti archeologici e con eventuali aree sottoposte a vincolo archeologico ex legge 1089/39.

Quadro di Riferimento Progettuale:

- 1) Integrare lo studio con l'analisi di alternative progettuali, incluse "l'opzione 0" estendendo alle alternative di progetto individuate anche l'analisi costi-benefici e le simulazioni degli scenari di traffico. Valutare la possibilità di alternative locali rispetto al tracciato proposto, sia autostradale sia per la nuova viabilità locale, tenuto conto anche delle Osservazioni e dei Pareri; considerare altresì la possibilità di un unico corridoio infrastrutturale con il raccordo anulare.
- 2) Verificare le eventuali interferenze con le infrastrutture esistenti o in programma, ed in particolare con:
 - il progetto preliminare della "Gronda Merce di Roma: cintura nord e cintura sud", alla luce del parere già espresso dalla Commissione Speciale VIA del Ministero dell'Ambiente;
 - la linea Fm1 in direzione Fiumicino aeroporto e infrastrutture previste a supporto della futura Fiera di Roma;
 - le strade complanari dell'autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino e raccordo con la Magliana.
- 3) In ordine alla previsione di utilizzo dell'esistente variante dell'Appia in territorio di Terracina si richiede di valutare la compatibilità con le funzioni assolve dalla variante stessa nella configurazione attuale gestita dall'ANAS, nonché di verificare la coerenza delle caratteristiche geometriche di tracciato e di sezione con le prescrizioni previste dal D.M. 679/2001. Si richiede altresì la valutazione di eventuali soluzioni alternative su nuova sede.
- 4) Specificare le caratteristiche geometriche della viabilità complementare prevista nei tratti di adeguamento in sede dell'attuale Pontina.
- 5) In relazione allo studio della cantierizzazione, si richiede integrazione relativamente a:
 - organizzazione dei cantieri (cantieri operativi, cantieri base, aree di deposito temporaneo), specificando la tipologia delle principali attrezzature da dislocare, la viabilità di accesso (strade esistenti e nuove piste) e l'entità delle movimentazioni sulla rete viaria (ordinaria e provvisoria);
 - eventuali interferenze, su specifica cartografia, dei siti di cantiere scelti con aree protette, parchi o SIC;
 - descrizione della tempistica realizzativa dell'opera con riferimento, in particolare, all'effettiva possibilità di apertura all'esercizio dell'infrastruttura per tronchi, privilegiando le tratte a maggior intensità di traffico/incidentalità;
 - misure previste per la deviazione provvisoria del traffico su viabilità alternativa, con particolare riferimento ai tratti di adeguamento in sede della Pontina;



- interventi di mitigazione previsti durante la fase di realizzazione (aree di cantiere, aree di deposito, viabilità dei mezzi d'opera) e le opere di ripristino al termine dei lavori.
- 6) Descrivere le modalità previste per lo scavo delle gallerie e per l'allontanamento e il deposito temporaneo dello smarino.
 - 7) Riportare su cartografia in scala adeguata e aggiornata l'esatta posizione delle aziende a rischio di incidente rilevante (ex. Art. 6 e 8 del D. Lgs. 334/99).
 - 8) Fornire gli elementi tecnici sui presidi idraulici e gli interventi previsti per prevenire/ridurre l'impatto sulle acque superficiali e profonde, indicando le modalità di gestione, sia in fase di cantiere che in fase post-opera, la localizzazione delle vasche di raccolta, il trattamento delle acque di piattaforma e di prima pioggia.
 - 9) Indicare l'estensione complessiva delle aree da espropriare e identificare i fabbricati da demolire, fornendone una breve descrizione.
 - 10) Approfondire gli interventi di mitigazione ambientale, con la specificazione dei criteri di scelta e con l'integrazione di un abaco di interventi tipologici. Si richiede di dettagliare le misure di mitigazione e compensazione atte a garantire il mantenimento della continuità del territorio nel tratto di attraversamento della parte meridionale dell'Agro Pontino, focalizzando gli aspetti socio economico, assetto fondiario, fruizionale, idraulico, idrogeologico e faunistico.
 - 11) Si richiede di esplicitare le previsioni dei costi inerenti alle opere di mitigazione e compensazione.

Quadro di Riformamento Ambientale:

Componente Atmosfera

- 1) Fornire una caratterizzazione meteo-climatica dell'intera area interessata.
- 2) Relativamente alle emissioni in atmosfera:
 - a. chiarire la classificazione dei veicoli utilizzata,
 - b. esplicitare la fonte delle distribuzioni dei veicoli assunti per il 2003 e 2010,
 - c. ripartire le emissioni relative all'opera proposta e al resto della rete stradale considerata ed effettuare, inoltre, un confronto fra gli scenari 2003 e 2010.

Componente Ambiente idrico

- 1) Verificare l'interazione delle opere eseguite in trincea e in rilevato con i corpi d'acqua e le falde superficiali, anche in relazione alle problematiche connesse con il deflusso.
- 2) Fornire i dati relativi alla variazione dei livelli di falda, al fine di identificare e caratterizzare gli acquiferi interferiti dall'opera in progetto, con particolare riferimento ai pozzi delle aree industriali di Pomezia.

- 3) Precisare gli interventi previsti per mitigare gli impatti sulle sorgenti, specificando le sorgenti interferite.

Componente Suolo e Sottosuolo

- 1) Integrare le informazioni del SIA riguardo gli usi del suolo e produrre una stima degli impatti dell'opera sulla componente.
- 2) Effettuare una stima dei materiali inerti necessari e indicare le modalità di approvvigionamento.

Componente Vegetazione, Flora, Fauna ed Ecosistemi

- 1) Approfondire nelle Valutazioni d'Incidenza relative ai SIC/ZPS, compresi all'interno dell'area vasta, i contenuti previsti dagli art. 5 e 6 del DPR 8 settembre 1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" tenendo conto di tutte le interferenze dovute sia all'attività di cantiere che alle successive attività di esercizio e manutenzione. Particolare attenzione dovrà esser posta al rispetto delle specie faunistiche protette.
- 2) Indicare gli interventi di mitigazione che s'intendono adottare, in particolare relativamente agli impatti sulla fauna, sia in fase di cantiere che di esercizio, producendo esempi progettuali-tipo.

Componente Rumore e Vibrazioni

- 1) Fornire l'elenco dei Comuni interessati dall'attraversamento dell'opera, con l'individuazione di quelli che hanno adottato il piano di zonizzazione acustica.
- 2) Per quanto concerne le valutazioni sull'impatto acustico e relative mitigazioni si faccia riferimento al D.P.R. marzo 2004 "Regolamento recante disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447" e si aggiorni di conseguenza lo studio di impatto presentato.
- 3) Integrare la rappresentazione grafica dei ricettori sensibili e produrre una sintesi tabellare delle loro caratteristiche.
- 4) Dettagliare le caratteristiche tecniche degli interventi mitigativi, con particolare riferimento ai criteri di scelta ed al dimensionamento delle barriere antirumore e delle pavimentazioni fonoassorbenti.
- 5) Indicare le modalità di tutela dei ricettori sensibili in fase di cantiere.

Componente Paesaggio

1. Identificare e definire le funzioni, compatibili con la specifica destinazione d'uso, delle aree reliquate nelle immediate adiacenze del manufatto stradale negli ambiti urbani attraversati.

2. Elaborare una carta degli elementi del paesaggio antropico e naturale significativi ad una scala più ampia rispetto a quella prodotta, riportando i limiti degli ambiti territoriali individuati, relativamente agli aspetti di caratterizzazione del paesaggio allo stato.
3. Produrre una carta dell'intervisibilità e dei principali punti di vista dell'opera, evidenziando la sensibilità percettiva e un'adeguata documentazione fotografica degli ambiti territoriali interessati.
4. Descrivere con maggiore dettaglio i mutamenti introdotti dall'opera nel paesaggio, fornendo anche una cartografia nella quale siano evidenziati i diversi livelli d'impatto lungo il tracciato di progetto. Elaborare fotosimulazioni prospettiche con e senza opere di mitigazione dell'impatto visivo, relativamente agli ambiti di maggiore impatto (aree di maggiore sensibilità e aree in cui sono previsti viadotti funzionali all'attraversamento di corridoi infrastrutturali e di sistemi complessi di corpi idrici, svincoli o aree di servizio e di esazione).

Con la presente si comunicano le modalità di trasmissione delle integrazioni da parte della società proponente:

- a) 1 copia delle integrazioni in formato cartaceo deve essere trasmessa alla Direzione VIA, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma;
- b) 2 copie delle integrazioni in formato cartaceo devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 – 00147 Roma;
- c) 4 copie in formato elettronico, secondo le specifiche tecniche già inviateVi, devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 – 00147 Roma.

NOTE:

a) **Dichiarazione giurata.** Si ricorda che il DPCM 27 dicembre 1988 "Norme tecniche per la redazione degli Studi di Impatto Ambientale...", art. 2, comma 3, recita "L'esattezza delle allegazioni è attestata da apposita dichiarazione giurata resa dai professionisti iscritti agli elbi professionali, ove esistenti, ovvero dagli esperti che firmano lo studio di impatto ambientale."

Tutti gli elaborati presentati devono pertanto essere firmati e limbrati dai professionisti competenti.

b) **Trasmissione della documentazione integrativa.** Oltre alle previste copie su carta, si chiede copia della documentazione su supporto informatico.


 IL PRESIDENTE DELLA
 COMMISSIONE SPECIALE VIA
 (Ing. Bruno Agricola)

